

5 aprile 2017

Il design è una grande festa Nei quartieri valzer di party

Gallerie d'Italia, Metropol e Pelota: aperitivi e party (più o meno esclusivi) animano i distretti Starck e Ramazzotti tra gli ospiti d'onore dei grandi marchi

C'è il Salone delle istituzioni e quello della gente: feste private (e blindate) ed eventi aperti in spazi non convenzionali. La design week si è inaugurata lunedì sera con la cena di gala di FederlegnoArredo alle Gallerie d'Italia. Tavoli rotondi tra i vecchi sportelli bancari e molti nomi importanti, tra cui la sottosegretario Maria Elena Boschi: per tutti un menu a base di gamberi crudi di Santa Margherita e riso viola con scampi, accompagnati da vini Ca' del Bosco. Ad accogliere gli ospiti il presidente di FederlegnoArredo Emanuele Orsini e il presidente del Salone Claudio Luti, che ieri sera si è sdoppiato nei due eventi Kartell: prima in via Turati per i primi 50 anni dei Componibili tra Philippe Starck e Ron Arad. Poi in via Donizetti, per un'esclusiva cena in casa.

Anche Armani ha scelto il primo giorno di Salone per inaugurare il nuovo spazio casa, 16 vetrine in corso Venezia: presenti Eros Ramazzotti e Marica Pellegrinelli, Federico Marchetti e Kerry Olsen. Nel Brera design district ieri sera Hermès ha ricreato alla Pelota una casa rustica in stile mediterraneo, dove ha presentato i nuovi servizi di porcellane e la carta da parati. Tappezzerie anche pochi metri più avanti, in via Pontaccio, al cocktail Etro Home. Paolo Casati, fondatore di Fuorisalone.it e del Brera district traccia l'identikit delle feste al Fuorisalone: «Sono molto aperte, un universo di persone che incrocia design-moda-arte-food». Popolo misto tra cucina e fashion ieri sera al Metropol di Dolce & Gabbana per il lancio della prima collezione di piccoli elettrodomestici Smeg: durante il party si faceva la pasta fresca all'uovo, mentre Interni ha invitato alla Statale la tatuatrice americana Kat Von D. Il popolo del Salone è instancabile come quello della moda, ma sposta la lancetta all'indietro. Più aperitivi e cene che after party e dj set: fanno eccezione Cartier e Wall Street Journal, che stasera promettono le ore piccole. Il Journal ha scelto il Dry di viale Vittorio Veneto per il lancio di «Style & Design», mentre la maison della Pantera invita gli ospiti nel suo «Precious Garage» con assaggi di Davide Oldani e il dj-set di Skin. Stasera è la volta anche del party del designer Karim Rashid al Magna Pars e la Cena dei 100 di Rossana Orlandi con Slamp e la rivista Surface, con menu curato da Aimo e Nadia. Domani tocca a Ferragamo Parfums e all'Arabesque di Chichi Meroni. Venerdì c'è il Design Pride al Castello e la festa del designer Stefano Giovannoni in via Stendhal: per sabato è caccia aperta all'invito alla cena di Barnaba Fornasetti.

